



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 14/10/2021

Oggetto: RICONOSCIMENTO DELLE SOMME PREVISTE DAL CONTRATTO DI SERVIZIO "AFFIDAMENTO A CMV SERVIZI S.R.L., SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING, DELLA GESTIONE DELLA MANIFESTAZIONE CARNEVALE DI CENTO E ALTRI SERVIZI PER GLI ANNI 2019 E 2020", REP. 28959, A FAVORE DI C.M.V. SERVIZI SRL

L'anno 2021, addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 15:50 ritualmente convocata dal Sindaco, in via convenzionale presso la sede istituzionale dell'Amministrazione comunale/modalità video-conferenza, si è riunita con l'intervento dei componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente in remoto	
2	MALAGODI MARINA	Vicesindaco		Assente
3	MACCAFERRI SIMONE	Assessore		Assente
4	MELLONI ANDREA	Assessore	Presente in remoto	
5	CREMONINI BEATRICE	Assessore	Presente	
6	LABIANCO ANTONIO	Assessore	Presente	
7	ZANARINI BONSI SERGIO	Assessore		Assente
8	BORGATTI GRAZIA	Assessore	Presente	
			5	3

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Dott. Mauro Zuntini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare e

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 27/05/2021 ad oggetto "*Documento unico di programmazione 2021/2023 – Approvazione*" e ss.mm.ii.;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 27/05/2021 ad oggetto "*Bilancio di Previsione 2021/2023 – Approvazione*" e ss.mm. ed ii.;
- la Delibera della Giunta Comunale 98 del 01/06/2021 ad oggetto: "*Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 – Assegnazione Risorse Finanziarie – Approvazione*", esecutiva e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 125 del 13/07/2021 ad oggetto: "*Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023 – Approvazione ed assegnazione obiettivi di gestione, risorse umane e strumentali*" e ss.mm.ii.;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 133 del 28/12/2018 ad oggetto "*AFFIDAMENTO A CMV SERVIZI SRL, SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING, DELLA GESTIONE DELLA MANIFESTAZIONE CARNEVALE DI CENTO E ALTRI SERVIZI PER GLI ANNI 2019 E 2020*" il Consiglio Comunale ha deliberato di affidare C.M.V. Servizi srl, Società in house providing partecipata del Comune di Cento "Carnevale di Cento" la gestione della manifestazione carnevalesca "Carnevale di Cento" con sfilata di carri allegorici da svolgersi in n. 5 domeniche consecutive nei mesi di febbraio/marzo in date che verranno stabilite annualmente dal Comune ed altri momenti di aggregazione popolare tesi ad offrire esibizioni/manifestazioni e a far riscoprire il piacere di vivere la città nel periodo di Carnevale ed anche in altri periodi per gli esercizi 2019 e 2020 come da nota protocollo in entrata n. 66407/2018 con oggetto: 'P.E.F. CARNEVALE DI CENTO' relativo al piano economico finanziario per l'affidamento dei servizi relativo agli anni 2019 e 2020 redatto da CMV Servizi srl;

Considerato che:

- il Fondo unico per lo spettacolo (FUS), istituito dalla L. 163/1985 al fine di ridurre la frammentazione dell'intervento statale e la conseguente approvazione di apposite leggi di finanziamento, è attualmente il principale strumento di sostegno al settore dello spettacolo;
- le finalità del FUS consistono nel sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, incluse, a seguito di quanto previsto dalla L. di bilancio 2018 (L. 205/2017: art. 1, co. 329), le manifestazioni carnevalesche, nonché nella promozione e nel sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia o all'estero;
- le modifiche apportate al decreto ministeriale 27 luglio 2017 inseriscono tra le attività che possono accedere agli stanziamenti del Fondo unico per lo Spettacolo per il 2018 anche i carnevali storici al fine di valorizzare la funzione da essi svolta per la conservazione e la trasmissione delle tradizioni storiche e popolari in relazione alla promozione dei territori;
- l'atto modifica il decreto ministeriale 27 luglio 2017 dopo il raggiungimento dell'intesa in Conferenza Unificata è stato adottato anche tenendo conto della Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale e della Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione delle diversità culturali. In esse, infatti, è stato stabilito il riconoscimento delle espressioni di identità culturale e collettiva anche quando siano rappresentate da testimonianze immateriali;
- le modifiche inseriscono un apposito articolo (il 48-bis) per definire l'entità del contributo ai carnevali storici e sono ammesse a contributo le manifestazioni espressioni della tradizione italiana dei carnevali, dotate quindi di una riconoscibile identità storica e culturale di livello nazionale e internazionale con un contributo compreso tra € 50.000,00 e € 100.000,00 con un cofinanziamento annuale, pari almeno al 25% del costo del progetto;
- possono accedere al contributo i progetti triennali presentati all'inizio di ogni triennio che devono essere corredati da un programma e dal bilancio dell'attività della prima annualità e che tali progetti devono essere presentati entro il 30 settembre 2018 a seguito della pubblicazione ad opera del Direttore Generale Spettacolo del Mibact di apposito bando;

Visti il D.D. Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione Generale Spettacolo del 22/11/2018 che ha concesso un contributo al Comune di Cento di € 95.000,00 relativamente alla realizzazione del Carnevale 2018 e il D.D. Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione

Generale Spettacolo n. 136 del 2 aprile 2019 che ha concesso un contributo al Comune di Cento di € 95.000,00 relativamente alla realizzazione del Carnevale 2019;

Considerato che:

- obiettivo dei progetti presentati al FUS ed a finanziamento PTPL 2020 è quello di tutelare e promuovere il patrimonio storico ed artistico italiano come ci ricorda la stessa Costituzione all'articolo 9 stante che i Carnevali storici sono stati inseriti a pieno titolo nel patrimonio culturale del Paese e questo riconoscimento è importante perché anche il Carnevale storico riesce ad ottenere una sua identità e valenza anche come promotore di educazione, turismo ed economia;
- il progetto artistico 2018-2020 ha come obiettivo principale quello di valorizzare e potenziare la tradizione storico-popolare del Carnevale centese, realizzando uno spettacolo coinvolgente e di grande richiamo di pubblico, nonché di forte appeal mediatico, al fine di migliorare la qualità e varietà del prodotto offerto operando nella convinzione che la maggiore attrattività del Carnevale riuscirebbe così ad aumentare l'impatto economico che l'evento ha sul territorio con una forte incidenza economica, nel corso dei tre anni, sia per l'evento che per il tessuto sociale e territoriale;
- il progetto artistico si sviluppa lungo il corso di un intero anno quale attiva co-progettazione e realizzazione sinergica tra Comune e i principali attori e partner responsabili dell'organizzazione e dello sviluppo competitivo economico, culturale, sociale, turistico del territorio centese;

Visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 recante *"Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione"*;

Visto il contratto di servizio con C.M.V. Servizi srl, Società *in house providing* partecipata del Comune di Cento a repertorio n. 28959 sottoscritto in data 17/01/2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 951 del 20 settembre 2017, con cui sono state approvate le linee guida n. 7, recanti *"Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016"*, e in particolare il punto 9, che prevede che, a partire dal 30 ottobre 2017, i soggetti legittimati a chiedere l'iscrizione nell'elenco, tra cui le amministrazioni aggiudicatrici che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendano operare affidamenti diretti in favore di organismi in house, possono presentare domanda di iscrizione e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento *in house* e che fino alla data di presentazione della domanda stessa i medesimi soggetti possono continuare ad effettuare affidamenti *in house*, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

Viste:

- la nota prot. n. 30839/2021, con la quale ANAC invitava l'Amministrazione a modificare lo Statuto della società C.M.V. Servizi Srl secondo quanto dalla stessa delineato e a trasmetterlo nei termini indicati ai fini dell'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che affidano ai propri organismi in *house providing*;
- la nota prot. n. 39153/2021, con la quale il Sindaco ha trasmesso ad ANAC la deliberazione consigliare n. 42 del 30/06/2021 ad oggetto: "Modifiche allo Statuto della Società partecipata C.M.V. Servizi S.r.l. Atto di indirizzo";

Visto il progetto Manifestazione Carnevale di Cento ed iniziative collaterali, edizione 2020 agli atti, presentato da C.M.V. Servizi srl nota PG 1185 del 09/01/2020, con il quale quest'ultima ha richiesto l'autorizzazione a realizzare l'evento Cento Carnevale d'Europa edizione 2020 nelle domeniche 9-16-23 febbraio e 1-8 marzo 2020;

Considerato che la Società è tenuta altresì a trasmettere all'Amministrazione Comunale, al fine della sottoposizione dell'approvazione da parte degli organi competenti, il *budget* annuale con evidenziati i rapporti finanziari previsti con l'Ente locale e la politica tariffaria;

Vista la nota prot. n. 5345 del 30/01/2020 agli atti, con la quale C.M.V. Servizi srl ha trasmesso il *budget* dell'edizione 2020 della manifestazione carnevalesca e la relativa relazione finanziaria dalla quale si desume la politica tariffaria e dalla quale si evince altresì che il trasferimento dell'Amministrazione Comunale alla società sarà limitato ad € 414.800,00, iva inclusa, oltre ad eventuale contributo del FUS e del PTPL 2020;

Vista la nota prot. n. 6008 del 04/02/2020 agli atti, posta a integrazione della nota prot. 5345/2020, con la quale C.M.V. Servizi srl ha specificato la richiesta delle somme derivanti dal buon esito della procedura di rilascio delle risorse stanziare nel fondo aggiuntivo FUS, previsto dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019, art. 1, comma 369), al fine di garantire il miglioramento qualitativo della manifestazione stessa,

nonché una maggiore disponibilità per eventi culturali e folkloristici ad essa annessi;

Vista la nota prot. n. 6267 del 05/02/2020 con la quale CMV servizi ha comunicato di aver approvato il *budget de quo* in sede di Assemblea dei Soci in data 28/01/2020;

Vista la Delibera della Giunta Comunale 14 del 06/02/2020 ad oggetto: CARNEVALE DI CENTO, EDIZIONE 2020, APPROVAZIONE PROGRAMMA con cui:

- si approvava il progetto *“Manifestazione carnevale di Cento ed iniziative collaterali, edizione 2020”*, presentato da C.M.V. Servizi srl, agli atti;
- si approvavano le tariffe di ingresso alla manifestazione;
- si dava atto che l'art. 22 rubricato *“Norme finali”* del contratto di servizio rep. 28959 prevedeva che *“qualora il procedimento avviato dall'Amministrazione Comunale nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano attraverso affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house e che è identificato quale presupposto necessario per l'affidamento in house per i servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza non si concluda positivamente l'Amministrazione Comunale procederà al recesso dal contratto, senza avere la società nulla a pretendere”*;
- si dava atto che le risorse (€ 414.800,00) relative al corrispettivo comunale per i servizi connessi alla mostra erano disponibili alla codifica 14021.03.000001 CAP 1/0 1110203 SERVIZI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, del Bilancio di Previsione 2019-2021, esercizio 2020 oltre alle eventuali risorse che sarebbero state assegnate all'amministrazione comunale a seguito della presentazione dei progetti FUS 2020 e PTPL 2020;

Tenuto conto che, in relazione alla suddetta Delibera, il Dirigente dei Servizi culturali, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ha espresso parere favorevole condizionato al rispetto di quanto previsto nei progetti presentati al FUS (triennale e annuale) e nel contratto di servizio con la società CMV Servizi srl relativamente alla realizzazione del Museo del Carnevale (vedi nota PG 61787/2019) elemento qualificante del progetto triennale ed annuale; alla consegna all'Amministrazione Comunale senza oneri per il Comune e CMV servizi da parte delle Associazioni Carnevalesche di *“una parte significativa del carro mascherato per l'allestimento del Museo del Carnevale”*; alla *“promozione e gestione da parte di “C.M.V. servizi srl” di attività commerciali, turistiche, culturali e di spettacolo da realizzare a Cento (FE) anche attraverso apposito sportello informativo (IAT)”* e *“Front-office dell'Ufficio IAT (Informazione Accoglienza Turistica)”*;

Preso atto che il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 ad oggetto *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, che prevedeva *“la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico”* non ha consentito lo svolgimento delle ultime due sfilate del carnevale, previste nelle domeniche 1 e 8 marzo 2020;

Considerato che, a seguito del suddetto decreto-legge 23 febbraio 2020, CMV servizi srl ha chiuso la biglietteria della mostra *“Emozione barocca. Il Guercino a Cento”* all'interno della quale era ubicato l'ufficio IAT (via Guercino 29/c) e, in conseguenza dell'epidemia da Covid-19 non ha individuato alcuna sede diversa per la restante parte dell'anno 2020 e che, pertanto, da marzo a dicembre 2020 non è stata realizzata alcuna attività di front e back office dell'Ufficio IAT;

Visto il D.D del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione Generale Spettacolo n. 803 del 20 maggio 2020 che ha concesso un contributo al Comune di Cento di € 95.000,00 relativamente alla realizzazione del Carnevale 2020;

Vista la Deliberazione di Destinazione Turistica Romagna n. 8 del 14/09/2020 che ha concesso al Comune di Cento un contributo di € 23.687,80 destinato al finanziamento del progetto *“Carnevale di Cento, edizione 2020”*, predisposto dal Comune di Cento, contribuzione inclusa nel budget presentato da CMV Servizi srl;

Considerato che la Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019: art. 1, comma 369) ha autorizzato la spesa di € 1 milione per ciascun anno del triennio 2020-2022 per il finanziamento di carnevali storici con una riconoscibile identità storica e culturale, stabilendo una nuova procedura per il riparto delle risorse che si affianca alla procedura per l'attribuzione dei contributi concessi per le medesime finalità a valere sul FUS;

Visti il D.M. n. 498 del 4 novembre 2020 ad oggetto *“Riparto per l'anno 2020 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”* e il D.D. del 20 novembre 2020 ad oggetto *“Avviso pubblico carnevali storici 2020 - D.M. 4 novembre 2020 n. 498”*;

Visto il D.I. 4 gennaio 2021 recante *“Individuazione dei progetti ammessi al finanziamento e riparto delle risorse ai sensi dell'art. 1, comma 369, della legge n. 160 del 2019”*;

Considerato che in data 27 novembre 2020 il Comune di Cento ha presentato regolare domanda di ammissione al contributo destinato ai carnevali storici dall'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 acquisita al PG n. 63600 del Comune di Cento;

Visto il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo di Concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 04/01/2021;

Dato atto che il medesimo decreto individua i soggetti ammessi a contributo e l'entità dello stesso spettante a ciascuno di essi, ad esito dell'avviso pubblico indetto con decreto del Direttore Generale 20 novembre 2020, rep. 2004, destinato al mantenimento e alla valorizzazione delle professionalità connesse all'organizzazione di carnevali storici per l'anno 2020;

Verificato, pertanto, che il Comune di Cento è stato ammesso al contributo di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'art. 4 del D.M. 4 novembre 2020, per un importo pari ad € 25.000,00 per l'anno 2020;

Considerato che sono state assegnati nell'anno 2020 ai Servizi Culturali risorse per complessivi € 414.800,00, iva compresa, al cap. 1/0 1110203 "Servizi connessi all'organizzazione di manifestazioni" quale trasferimento per il piano delle attività di C.M.V. Servizi srl;

Considerato che stante il vigente contratto di servizio, l'impegno del Comune non potrà quindi mai eccedere quanto proposto con la presente deliberazione;

Considerato che sussiste nel contratto di servizio apposita clausola di recesso dal contratto a favore del Comune onde poter far fronte ad un eventuale, diniego da parte dell'ANAC all'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016";

Considerato che la sostenibilità in termini di prezzi e costi proposti è rappresentata dal progetto di gestione presentato da C.M.V. Servizi, assunto al Protocollo in entrata n. 1185/2020, e dalla relazione sul quadro economico generale - Carnevale 2020, assunto al Protocollo in entrata n. 5345/2020, contenente il piano economico finanziario relativo al servizio relativo all'anno 2020, come integrato dalla nota Prot. n. 6008/2020, i quali non prevedono lo stanziamento di ulteriori risorse da parte del Comune ai fini della gestione del servizio rispetto al corrispettivo di € 414.800,00 oltre alle risorse che saranno attribuite all'amministrazione comunale nell'ambito dei progetti per il FUS e del PTPL 2020;

Dato atto che, con atto di liquidazione n. 482 del 18/03/2020 e successivo mandato di pagamento n. 2745/2020, è già stato corrisposto a C.M.V. Servizi Srl un primo acconto di € 200.000,00, iva inclusa, sull'importo complessivo di € 414.800,00 iva inclusa, come previsto nel contratto di servizio;

Viste la nota prot. n. 59005 del 06/11/2020 agli atti, con la quale C.M.V. Servizi srl ha presentato relazione consuntiva dell'evento Carnevale di Cento 2020 e la nota prot. n. 63329 del 26/11/2020 agli atti, con la quale C.M.V. Servizi srl ha presentato rendiconto economico consuntivo dell'edizione 2020 del Carnevale di Cento;

Vista la nota prot. n. 67800/2020 con la quale C.M.V. Servizi srl ha rappresentato le motivazioni a supporto della necessità di trasferire al CMV Servizi SRL le risorse eventuali che saranno assegnate dal FUS per effetto del D.M. n. 498 del 4 novembre 2020 ad oggetto "Riparto per l'anno 2020 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" e il D.D. del 20 novembre 2020 ad oggetto "Avviso pubblico carnevali storici 2020 - D.M. 4 novembre 2020 n. 498";

Accertato che come si evince dal rendiconto presentato da CMV Servizi SRL la gestione della manifestazione per l'anno 2020 è stata caratterizzata da una sostanziale corrispondenza delle spese rispetto all'edizione 2019 a fronte di una significativa riduzione delle entrate per la mancata effettuazione delle ultime due giornate della manifestazione;

Considerato che la pandemia da Covid-19 ha provocato uno *shock* economico ed ha messo sul tavolo due problematiche interconnesse: quella della gestione delle sopravvenienze perturbative dell'equilibrio originario delle prestazioni contrattuali e quella dei correlati rimedi di natura legale e convenzionale. Il Covid ha infatti evidenziato *"le problematiche che attengono alla fase esecutiva di tutti i contratti sinallagmatici, che in quanto tali ottemperano ad una funzione di scambio nel cui quadro una prestazione è in funzione dell'altra ed il vizio o difetto che colpisce la prima incide sulla seconda. Il legame fra le due prestazioni – il c.d. sinallagma – è essenziale poiché qualora una delle prestazioni venga a mancare, l'altra diviene sproporzionata vanificando il senso dell'operazione programmata. Invero, se il contratto è commutativo, lo scambio è fra prestazioni economicamente equivalenti, di talché le vicende successive alla formazione del negozio che influiscono sul valore di una prestazione innescandone uno squilibrio economico rispetto all'altra, sono suscettibili di ripercuotersi sulla sorte del contratto. Nel cimentarsi con le ripercussioni della pandemia sull'universo delle imprese e dei debitori civili, il Governo italiano ha fatto ricorso a più riprese allo*

strumento del decreto-legge: il primo, il d.l. 2 marzo 2020; il secondo, il d.l. 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia"²; il terzo, il d.l. 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità"³; il quarto, il d.l. n. 28/2020. Sul piano del diritto sostanziale, ne è venuta fuori una trama fitta di norme emergenziali e transitorie, tese, nel complesso, ora a sterilizzare alcune disposizioni di diritto societario e concorsuale avvertite come stridenti rispetto alla specialità della crisi, ora a concedere moratorie generalizzate, ora, infine, a congelare la situazione, fermando le lancette dell'orologio dei rapporti negoziali tendenzialmente per l'anno in corso, nell'attesa (o nell'auspicio) di tempi migliori o perlomeno prevedibili" (Corte Suprema di Cassazione, Ufficio del Massimario e del ruolo, relazione tematica n. 56 del 8/7/2020);

Considerato che "Il legislatore non si è inventato nuovi rimedi alle tensioni proiettate dal lockdown sulla solvibilità dei debitori e sull'esecuzione dei loro rapporti contrattuali. Sul piano dei mezzi regolati dalla disciplina generale dei contratti del codice civile, stretto è lo spazio della risoluzione per impossibilità sopravvenuta (art. 1463 c.c.). Questa sembra avere agio solo quando l'emergenza epidemiologica rende la prestazione dedotta in negozio completamente e definitivamente ineseguibile o inottemperabile. Fisiologico che le obbligazioni pecuniarie tali non divengano mai, non essendo esposte ad una materiale o giuridica oggettiva impossibilità, ma solo ad una soggettiva inattuabilità, connessa all'indisponibilità o alla penuria dei flussi di cassa. In linea di massima, peraltro, le prestazioni oggi irrealizzabili potranno tornare ad essere concretamente possibili alla cessazione dell'emergenza. Al più potrà darsi il caso del contratto che debba inevitabilmente essere eseguito entro un termine, stabilito come essenziale dalle parti o connotato come tale dalla natura stessa dell'interesse che il negozio è volto a soddisfare. In detti casi, a venire in rilievo è l'art. 1256, comma secondo, c.c., a tenore del quale il debitore non è responsabile del ritardo per tutto il tempo in cui la prestazione è temporaneamente impossibile, ma "l'obbligazione si estingue se l'impossibilità perdura fino a quando, in relazione al titolo dell'obbligazione alla natura dell'oggetto, il debitore non può più essere ritenuto obbligato a eseguire la prestazione ovvero il creditore non ha più interesse a conseguirla". L'estinzione dell'obbligazione per impossibilità definitiva della prestazione, o per impossibilità temporanea "protratta", nei casi stabiliti dal secondo comma dell'art. 1256 c.c., comporta l'applicabilità dell'art. 1463 c.c., ai sensi del quale "la parte liberata per la sopravvenuta impossibilità della prestazione dovuta non può chiedere la controprestazione, e deve restituire quella che abbia già ricevuta". Sovente la prestazione negoziale si mostrerà solo parzialmente o provvisoriamente impossibile senza che ciò determini l'estinzione dell'obbligazione. In siffatte ipotesi a porsi in evidenza è l'art. 1464 c.c. in punto di impossibilità parziale: il contratto non si risolve, ma la parte creditrice della prestazione parzialmente impossibile viene messa davanti a ben tre opzioni: ha diritto ad una corrispondente riduzione della prestazione che a sua volta la grava; può recedere dal contratto allorché non abbia interesse all'adempimento parziale; in ogni caso, a fronte della prestazione temporaneamente impossibile può sospendere l'esecuzione di quella da lui dovuta...." (Corte Suprema di Cassazione, Ufficio del Massimario e del ruolo, relazione tematica n. 56 del 8/7/2020);

Vista la nota prot. n. 67774/2020 con la quale C.M.V. Servizi srl ha rappresentato le motivazioni a supporto della mancata rinegoziazione del contratto in essere per la gestione del Carnevale edizione 2020;

Ritenuto di approvare l'operato della società partecipata C.M.V. Servizi srl nell'ambito della gestione della manifestazione carnevalesca edizione 2020 giusta la rappresentazione nei documenti trasmessi e ritenuto altresì di condividere le considerazioni per le quali C.M.V. Servizi srl non abbia ritenuto opportuno rinegoziare il contratto di appalto con il gestore della manifestazione;

Richiamate le note prott. nn. 67774/2020 e 13677/2021, con le quali C.M.V. Servizi srl ha sollecitato l'erogazione da parte del Comune del contributo previsto dal contratto di servizio;

Vista la nota prot. n. 16327/2021 con la quale l'amministrazione comunale ha richiesto a C.M.V. Servizi srl di fornire i necessari supplementi istruttori in merito all'adempimento da parte di quest'ultima degli obblighi contrattuali discendenti dal contratto di servizio;

Considerato che, nonostante il riscontro di C.M.V. Servizi srl pervenuto con nota prot. n. 35443/2021, l'amministrazione comunale ha contestato formalmente con nota prot. n. 40018/2021 alcune minori prestazioni contrattualmente rese dalla società partecipata;

Richiamato l'art. 15 del contratto di servizio, secondo il quale l'Amministrazione è tenuta a vagliare con apposita istruttoria le inadempienze di particolare gravità, che hanno inciso sull'erogazione del servizio affidato e che hanno determinato il mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali ai quali è soggetta la società in seguito alla sottoscrizione del contratto di servizio;

Ritenuto condivisibile applicare la decurtazione di € 20.000,00 in relazione alla mancata operatività del servizio di Front-office ufficio IAT (Informazione e accoglienza turistica) per buona parte della vigenza contrattuale determinata in € 10.000,00 unitamente alla mancata consegna di parti significative di carri che viene rideterminata equitativamente in € 10.000,00;

Ritenuto, pertanto, di applicare la decurtazione di € 20.000,00 iva inclusa, al trasferimento di € 214.800,00

iva inclusa, già prevista nel contratto di servizio rep. 28959 del 17/01/2019, in ragione delle sopra indicate minori prestazioni contrattuali e pertanto di riconoscere a C.M.V. Servizi la somma di € 194.800,00 iva inclusa, già impegnata con determinazione n. 1171/2020;

Di dare mandato al Servizio competente di procedere con le relative liquidazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

per tutte le considerazioni esposte nel preambolo e che qui si intendono interamente richiamate,

- a) di prendere atto ed approvare la proposta di riduzione della contribuzione comunale, formulata dal Servizio competente, per complessivi € 20.000,00 iva inclusa;
- b) di riconoscere ed esprimere parere favorevole alla liquidazione della somma residua di contribuzione comunale prevista dal contratto di servizio già citato di € 214.800,00 iva inclusa, già impegnata con determinazione n. 1171/2020, decurtata della somma di € 20.000,00 iva inclusa, in forza delle minori prestazioni contrattualmente rese, per un importo complessivo di € 194.800,00 iva inclusa;
- c) di riconoscere e contestualmente esprimere parere favorevole alla liquidazione a C.M.V. Servizi srl le seguenti somme:
 1. € 23.687,80, quali risorse concesse per la realizzazione del carnevale 2020, nell'ambito del PTPL, da Destinazione Turistica Romagna con Deliberazione di Destinazione Turistica Romagna n. 8 del 14/09/2020, accertati con Determina n.1413/2020;
 2. € 95.000,00, quali risorse concesse per la realizzazione del Carnevale 2020 dal FUS con D. D. del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, Direzione Generale Spettacolo n. 803 del 20 maggio, accertati con Determina n.1413/2020;
 3. € 25.000,00, quali risorse concesse per la realizzazione del carnevale 2020 dal FUS per effetto del D.M. n. 498 del 4 novembre 2020 ad oggetto *"Riparto per l'anno 2020 delle risorse destinate dall'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2019, n. 160"* e il D.D. del 20 novembre 2020 ad oggetto *"Avviso pubblico carnevali storici 2020 - D.M. 4 novembre 2020 n. 498"*, accertati con Determina n. 579/2021;
- d) di dare atto che le risorse di € 194.800,00 iva inclusa, relative al corrispettivo comunale per i servizi connessi all'organizzazione di manifestazioni da parte di CMV Servizi S.r.l., sono disponibili alla codifica 14021.03.000001 CAP 1/0 1110203 "Servizi connessi all'organizzazione di manifestazioni", del Bilancio di Previsione 2020-2022, annualità 2020, riaccertati con Delibera di Giunta n. 54 del 16/06/2021 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui (art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011) – Approvazione risultanze finale dell'Ente al 31/12/2020." con la quale sono stati conservati sull'annualità 2020;
- e) di dare atto che le risorse di € 23.687,80, relative al contributo per l'anno 2020 per il progetto "Carnevale di Cento, Edizione 2020, nell'ambito del PTPL e provenienti da Destinazione Turistica Romagna, sono disponibili alla codifica 05021.03.014950 CAP 14950/0 "Trasferimento a C.M.V. Servizi quota Destinazione Turistica Carnevale – A.A.A./VINCOLATO DA CONTRIBUTO", del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021;
- f) di dare atto che le risorse di € 95.000,00, relative al contributo per l'anno 2020 per il progetto relativo ai carnevali storici, pervenuto dal Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo – Direzione Generale dello Spettacolo, sono disponibili alla codifica 05021.04.014970 CAP 14970/0 "Trasferimento a CMV Servizi quota FUS Carnevale A.A.A./VINCOLATO DA CONTRIBUTO", del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021;
- g) di dare atto che le risorse di € 25.000,00, relative al contributo per l'anno 2020 per il progetto relativo ai carnevali storici, pervenuto dal Ministero per i beni e le attività culturali per il turismo – Direzione Generale dello Spettacolo, sono disponibili alla codifica 05021.03.014940 CAP 14940/0 "Spese progetto Fondo Unico per lo Spettacolo per i Carnevali Storici – V.E. 100004", del Bilancio di Previsione 2021-2023, esercizio 2021;

Quindi, con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

di dichiarare urgente la presente deliberazione, e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Fabrizio Toselli

Firma
Il Vice Segretario Generale
Dott. Mauro Zuntini

La presente deliberazione, alla data di sottoscrizione, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune www.comune.cento.fe.it per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 Art. 124 Comma 1, e diverrà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla stessa.